

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Capitolo di spesa 7420

Leggi di riferimento n. 237/93

Modifiche intervenute nel 2003

Autorizzazioni complessive (importo 2000/2003): milioni di €

Situazione a tutto il 31.12.2003

autorizzazioni a tutto il 31.12.2003:

impegni assunti a tutto il 31.12.2003:

pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003: milioni di € 2,48

economie a tutto il 31.12.2003:

residui a tutto il 31.12.2003:

perenzioni a tutto il 31.12.2003:

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2003**

autorizzazioni nel 2003:

impegni assunti nel 2003:

pagamenti effettuati nel 2003: milioni di € 1,43

economie nel 2003:

residui propri nel 2003:

residui di stanziamento nel 2003:

perenzioni nel 2003:

esercizio 2004

impegni assunti nei primi sei mesi:

pagamenti effettuati nei primi sei mesi:

impegni previsti per i successivi sei mesi:

pagamenti previsti per i successivi sei mesi:

RAPPORTO SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2003

INTERVENTO	Patti territoriali
OPERATIVITA' ESAURITA	No
PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 2, commi 203 e seguenti ▪ Delibera CIPE del 21 marzo 1997 ▪ Comunicato del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica pubblicato nella G.U.R.I del 29/7/98 ▪ Delibera CIPE dell'11/11/98 concernente l'estensione al settore agricolo degli strumenti della programmazione negoziata e relativo D.M. di attuazione del 1 dicembre 1999, integrato in data 22 dicembre 1999 ▪ Circolari MICA pro tempore vigenti alla data di presentazione del patto all'istruttoria bancaria ▪ Regolamenti CEE n. 950/97, n. 951/97, n. 867/90 e n.2468/98 ▪ Decisione della commissione CEE 94/173/CE del 22 marzo 1994 ▪ Delibera CIPE 22 giugno 2000, n. 69 pubblicata sulla G.U.R.I n. 195 del 22 agosto 2000 ▪ Decreto del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica n. 320 del 31 luglio 2000 pubblicato nel supplemento della G.U. n. 182/L del 7 novembre 2000 ▪ Circolare del Ministero delle Attività Produttive del 18 febbraio 2002 n. 1.178.517 ▪ Disciplinare, previsto dall'art. 2 del citato DM 320/2000, approvato con decreto 4 aprile 2002 n. 115374, e successive modifiche ed integrazioni ▪ Circolare MICA per la costituzione del Comitato tecnico punto 8 disciplinare approvato con decreto del 4 aprile 2002 ▪ Delibera CIPE del 25 luglio 2003, n. 26 (G.U. n.125 del 16/09/2003).
DESCRIZIONE SINTETICA DELLA NORMATIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Obiettivi generali: favorire lo sviluppo delle attività produttive mediante la realizzazione di programmi agevolati e di interventi infrastrutturali promossi da enti locali, parti sociali, altri soggetti pubblici operanti a livello locale e soggetti privati, in accordo con le linee generali della programmazione regionale. Il Patto territoriale non può prevedere, a valere sulle risorse destinate dal CIPE, l'utilizzo di somme superiori a 51,65 milioni di euro (100 miliardi di lire). 2. Area di applicazione: tutto il territorio nazionale, fermo restando che le risorse destinate dal CIPE sono riservate ai Patti attivati nelle aree depresse ammissibili agli interventi dei fondi strutturali,

	<p>obiettivi 1, 2 e 5b, nonché nelle aree rientranti nelle fattispecie dell'art. 92.3.c del Trattato di Roma.</p> <p>3. Soggetti beneficiari: imprese di piccole, medie e grandi dimensioni, operanti nei settori dell'industria, agroindustria, servizi, turismo, agricoltura e pesca nonché interventi nel settore dell'apparato infrastrutturale, tra loro integrati.</p> <p>4. Tipologia delle iniziative ammissibili:</p> <ol style="list-style-type: none">1. iniziative imprenditoriali: nuovo impianto, ampliamento, ammodernamento, riattivazione, ristrutturazione, riconversione, trasferimento;2. interventi infrastrutturali: opere funzionalmente connesse alla realizzazione e allo sviluppo degli investimenti, ferme restando le limitazioni in ordine alla natura, alla finalità ed alle caratteristiche delle infrastrutture stesse nonché all'entità percentuale ammissibile rispetto al finanziamento globale del Patto. <p>5. Natura e misura dell'incentivo:</p> <ol style="list-style-type: none">1. iniziative imprenditoriali: contributo in conto capitale commisurato agli investimenti ammissibili e calcolato in ESN e/o in ESL, tenuto conto delle misure massime consentite dall'UE in relazione alla localizzazione dell'iniziativa e alle dimensioni dell'impresa;2. interventi infrastrutturali: a totale carico delle risorse CIPE (Patti di I generazione) o delle risorse messe a disposizione della finanza del Patto dalla Regione e/o dagli organismi pubblici incaricati all'attuazione dei progetti stessi. <p>6. Spese ammissibili:</p> <ol style="list-style-type: none">1. iniziative imprenditoriali: progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, suolo aziendale, oneri di urbanizzazione, opere murarie e assimilate, infrastrutture specifiche aziendali, macchinari, impianti, attrezzature, programmi informatici, brevetti (per talune categorie di impresa esistono limitazioni agevolative);2. interventi infrastrutturali: lavori a misura, a corpo e in economia, rilievi, accertamenti e indagini, allacciamenti di pubblici servizi, acquisizione aree o immobili, imprevisti e spese generali. L'onere complessivo non deve superare il 30% delle risorse del Patto.
--	--

SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2003

Nel corso del 2003 l'Ufficio ha portato avanti le normali attività di routine che riguardano:

- l'emanazione dei provvedimenti di revoca;
- approvazione degli esiti istruttori sulle rimodulazioni;
- provvedimenti di autorizzazione alle rimodulazioni;
- emanazione dei mandati per i pagamenti;
- esame e comunicazioni per lo svincolo delle polizze;
- avviata l'attività per l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione relativi alle rendicontazioni fatte dai Soggetti responsabili per il contributo globale.

In aggiunta a dette attività sono state avviate le procedure per la regionalizzazione dei Patti territoriali, predisponendo le bozze di convenzione per i casi di gestione diretta e di gestione in service e avviando contestualmente gli incontri bilaterali con le Regioni.

E' stata predisposta ed inviata al CIPE la relazione sullo stato di attuazione della regionalizzazione dei Patti territoriali di cui alla delibera CIPE del 25 luglio 2003, n.26 (G.U. n.125 del 16/09/2003).

Nel corso dello stesso anno sono state emanate n. 7 circolari esplicative, si è dato corso alla costituzione del Comitato tecnico operativo e si è avviata una ricognizione delle norme attuative.

DATI DI RIEPILOGO DELL'ATTIVITA' SVOLTA**Data di entrata in operatività della legge: 1997.****Capitolo: 7420 - contabilità speciale: 1726.**

	DATI PERIODO GEN.- DIC. 2003	NOTE
- Risorse disponibili (<i>Meuro</i>)		
Stanziamenti dell'anno	1.167,46	
Residui anni precedenti	3.638,21	
- Domande pervenute (n.)	---	
- Domande approvate (n.) e ove diverso, n. imprese interessate	---	
- Somme impegnate (<i>Meuro</i>)	---	
- N. di imprese interessate	---	

ATTIVITA' ISPETTIVA E DI CONTROLLO (laddove prevista)

	DATI PERIODO GEN.-DIC. 2003	NOTE
- iniziative sottoposte a ispezione (n.)	---	
- iniziative sottoposte a collaudo finale (n.)	136	

PRINCIPALI ATTI AMMINISTRATIVI EMANATI

Numero atto	Breve descrizione
Vari	Sono stati emessi n. 65 decreti di rimodulazione per un totale di 266,38 meuro.

ATTI NORMATIVI E CIRCOLARI EMANATI

Numero atto	Breve descrizione
946045/GC - 28/01/2003	Costituzione comitato tecnico punto 8 disciplinare approvato con decreto del 4 aprile 2002.
946069 - 05/02/2003	Circolare MICA relativa al contributo Globale contenente i modelli di rendiconto per le spese sostenute dai Soggetti Responsabili.
1232035 - 12/02/2003	Chiarimenti in merito alla normativa riguardante atti Territoriali e Contratti d'area.
1232194 - 20/02/2003	Circolare relativa alla possibilità di subentro per lo "scorrimento" nelle graduatorie.
1233069 - 10/03/2003	Circolare recante indicazione sulla realizzazione delle infrastrutture.
1233986 - 27/03/2003	Chiarimenti in merito alla rimodulazione per i Patti territoriali.
1235357 - 05/05/2003	Indicazioni sulla semplificazione delle modalità di richiesta di erogazione da parte dei Soggetti Responsabili.

ACCORDI DI PROGRAMMA

Principali riferimenti normativi

Legge 23 dicembre 1996, n. 662 – art. 2, comma 203, lettera c)
DPCM 30 marzo 1995
DPCM 30 dicembre 1997
D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300
DM 31 luglio 2000, n. 320
Delibera CIPE 22 novembre 1994
Delibera CIPE 21 marzo 1997, punto 1
Delibera CIPE 9 luglio 1998
Delibera CIPE 15 febbraio 2000
Delibera CIPE 22 giugno 2000

Operatività esaurita: no

Obiettivi generali: ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera c), della legge n. 662/1996, si intende per accordo di programma l'accordo con enti locali ed altri soggetti pubblici e privati promosso dagli organismi di cui alla lettera b) dello stesso articolo (amministrazione centrale, regionale o delle province autonome), in attuazione di una intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati.

Nell'ambito del trasferimento dal Ministero dell'economia e delle finanze al Ministero delle attività produttive delle competenze riguardanti l'intera programmazione negoziata, sono state attribuite alla Direzione le competenze relative al completamento degli interventi rientranti negli accordi di programma "Bagnoli" e "Val Basento".

Area di applicazione: Campania e Basilicata (accordi di programma "Bagnoli" e "Val Basento").

Soggetti beneficiari: Enti regionali, territoriali e locali.

Tipologia delle iniziative ammissibili: infrastrutture varie, oltre ad alcuni interventi ex l. 64/1986 per l'accordo "Val Basento".

Natura e misura dell'incentivo: finanziamento a totale carico dello Stato a gravare su fondi vari (ex Agensud).

Spese ammissibili: infrastrutture (oltre a rinvenienze ex l. 64/1986 nel campo delle agevolazioni industriali limitatamente a "Val Basento")

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Capitolo di spesa 7420

Leggi di riferimento n. 662/96 art. 2

Modifiche intervenute nel 2003

Autorizzazioni complessive (importo 2000/2003): milioni di € 1.294,65

Situazione a tutto il 31.12.2003

autorizzazioni a tutto il 31.12.2003:	milioni di € 1.294,65
impegni assunti a tutto il 31.12.2003:	milioni di € 2.477,4
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003:	milioni di € 1.503,35
economie a tutto il 31.12.2003:	
residui a tutto il 31.12.2003:	
perenzioni a tutto il 31.12.2003:	

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2003**

autorizzazioni nel 2003:	
impegni assunti nel 2003:	
pagamenti effettuati nel 2003:	milioni di € 582,99
economie nel 2003:	
residui propri nel 2003:	
residui di stanziamento nel 2003:	
perenzioni nel 2003:	

esercizio 2004

impegni assunti nei primi sei mesi:	
pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	
impegni previsti per i successivi sei mesi:	
pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	

RAPPORTO SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2003

INTERVENTO	<p>CONTRATTI D'AREA</p> <p>Attuazione interventi (Opere Pubbliche e Opere Private) nelle aree terremotate di cui agli artt. 27 e 39 del T.U. 76/90 (ex Legge 219/81) ed attività connessa alla individuazione di aree per insediamenti produttivi (ex Ufficio Contratti d'Area).</p> <p>Con decreto del 06.11.2003 le competenze in materia di Opere Private ex Legge 219/81 sono state attribuite all'Ufficio B4 di questa D.G.</p>
OPERATIVITA'	Sì
PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Legge 23 dicembre 1996, n. 662 (art.2, c.203, lett. f) ▪ Deliberazioni CIPE varie (21-3-97 punto 3; 9.7.98; 11.11.98; 27/99; 15-02-00; 2.11.00; 15.1.01; 17.3.00; 22.6.00)
DESCRIZIONE SINTETICA DELLA NORMATIVA	<p>7. Obiettivi generali: verifica sulla disponibilità e/o potenzialità delle aree industriali interessate ai contratti d'area. A seguito delle norme intervenute (D. Lgs 300/99; DPR 175/2001; DPCM 10.4.2001) che trasferiscono a questo Ministero l'intera competenza in materia di programmazione negoziata, all'Ufficio B5 sono state trasferite le competenze in materia di contratti d'area con O.d.S. del 12.07.2002.</p> <p>8. Area di applicazione: aree di crisi di cui al DPCM 15 aprile 1998 ed aree industriali nei territori dell'Obiettivo 1, 2 e 5b, nonché aree industriali realizzate ai sensi della Legge 219/81.</p> <p>9. Soggetti beneficiari: iniziative industriali interessate alla realizzazione di insediamenti produttivi nelle aree già sopra indicate e, per quanto riguarda le infrastrutture, enti territoriali, locali, ecc.</p> <p>10. Tipologia delle iniziative ammissibili: nuovi impianti industriali ed ampliamenti (questi ultimi limitatamente alle aree industriali ex L. 219/81) nonché infrastrutture varie.</p> <p>11. Natura e misura dell'incentivo: i contributi sono calcolati di norma sulla base dei criteri della L. 488/92, fino al 31.12.2001 sono stati erogati dal Ministero dell'Economia.</p> <p>12. Spese ammissibili: opere murarie, impianti e macchinari,</p>

	infrastrutture.
--	-----------------

SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2003

Negli anni in esame è proseguita l'attività di chiusura di varie pratiche con l'adozione di provvedimenti definitivi nonché con la definizione stragiudiziale mediante atti transattivi di risoluzione del contenzioso e/o delle problematiche in essere.

Alle ordinarie incombenze di evasione tempestiva della corrispondenza, contatti con le controparti, aggiornamento dei dati, risoluzione di casi e situazioni particolari mediante richiesta di pareri legali, istruttoria di progetti, perizie e collaudi, approvazioni varie, si sono aggiunte le attività di ispezione in loco, nonché quella di supporto all'Ufficio Contenzioso, di riscontro diretto all'Avvocatura generale dello Stato, alla Corte dei Conti, alle Procure e all'Autorità Giudiziaria.

In particolare per i *Contratti d'Area*:

- istruttoria bandi del 2° protocollo aggiuntivo contratto d'area Terni - Narni - Spoleto;
- istruttoria e verifica aree del 1° protocollo aggiuntivo al contratto d'area di La Spezia;
- verifica aree con relazione ricognitiva conclusiva finalizzata alla stipula del completamento del 2° protocollo aggiuntivo del C.d.A. Sassari - Alghero - Porto Torres a valere su risorse rese disponibili dalla Regione Sardegna.
- relazioni ricognitive sulle aree relative al 2° protocollo aggiuntivo al C.d.A. di Gela;
- stipula 1° protocollo aggiuntivo bis al C.d.A. Terni - Narni - Spoleto a valere su risorse CIPE rimodulate;
- stipula 2° protocollo aggiuntivo al C.d.A. Terni - Narni - Spoleto a valere su risorse rinvenienti da economie della legge 488/92 di cui alla delibera CIPE n. 53 del 04.04.2001;
- attivazione ed esecuzione bando 1° protocollo aggiuntivo C.d.A. Gioia Tauro a valere su risorse rinvenienti da economie della legge 488/92 di cui alla delibera CIPE n. 53 del 04.04.2001;
- definizione e sottoscrizione APQ (Accordo di Programma Quadro) tra Ministero dell'Economia, MAP e Regione Lazio finalizzato all'attivazione del 1° protocollo aggiuntivo al C.d.A. Montalto di Castro - Tarquinia a valere su fondi regionali resi disponibili tramite lo stesso APQ;
- nomina commissioni di accertamento spese;
- predisposizione della circolare relativa alle istruzioni per l'articolazione dei quadri di spesa dei progetti infrastrutturali.

Numerose delle precedenti procedure sono state concluse con il perfezionamento dei relativi atti (pagamenti, verbali, intese, decreti).

DATI DI RIEPILOGO DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Data di entrata in operatività della legge: maggio 1981.

Si precisa che l'attività operativa per i contratti d'area a valere su fondi CIPE non implica direttamente l'acquisizione di domande e le relative istruttorie, e neanche le erogazioni dei contributi pubblici. Tali attività sono svolte rispettivamente dal Responsabile Unico e dalla Cassa Depositi e Prestiti. Non risultano nuovi stanziamenti diretti per i contratti d'area ed i protocolli aggiuntivi, a valere sulle risorse CIPE.

Relativamente ai contratti d'area e relativi protocolli aggiuntivi con contributi a valere su risorse rinvenienti da economie della Legge 488/92 (del CIPE del 9.4.2001 n. 53), si precisa che l'acquisizione della domanda e l'istruttoria, la predisposizione della graduatoria e l'emissione del provvedimento di concessione, sono attività curate dall'Ufficio B1, mentre l'erogazione delle agevolazioni, le revoche, le concessioni definitive e altri atti di gestione sono curati dall'Ufficio B2 per i contratti ricadenti nelle aree dell'Ob.1 e dall'Ufficio B3 per quelli nel resto del Paese. All'attività di erogazione collaborano l'Ufficio A5 e la Banca Concessionaria per quanto di rispettiva competenza.

ATTIVITA' ISPETTIVA E DI CONTROLLO (laddove prevista)

	DATI PERIODO GEN.-DIC. 2003
- iniziative sottoposte a ispezione (n.)	2
- iniziative sottoposte a collaudo finale (n.)	70

RAPPORTO SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2003

INTERVENTO	Contratti di programma
OPERATIVITA' ESAURITA	No
PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Articolo 2 legge 23 dicembre 1996, n.662 – commi 203 e seguenti ▪ Delibera CIPE 25 febbraio 1994 pubblicata nella G.U. n. 92/94 ▪ Delibera CIPE 21 marzo 1997 pubblicata nella G.U. n. 105/97 ▪ Delibera CIPE n.127 dell'11 novembre 1998 pubblicata nella G.U. n. 4/99 <p>Considerata la peculiare natura della contrattazione negoziata, con la quale si attua il sostegno pubblico alle iniziative imprenditoriali per i piani progettuali che prevedono diversificate iniziative, anche in più settori produttivi e a fronte di investimenti sia a carattere produttivo che di ricerca e sviluppo, forma parte integrante e sostanziale della normativa sopra indicata quella prevista per gli interventi in favore delle aree depresse (vedasi legge 488/92), quella in materia di interventi in agricoltura, quella per la ricerca industriale e per lo sviluppo precompetitivo.</p>
DESCRIZIONE SINTETICA DELLA NORMATIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Obiettivi generali: l'obiettivo generale della contrattazione negoziata è quello di favorire iniziative di sviluppo delle aree depresse in relazione ad interventi progettuali di medio - grandi dimensioni, sviluppati da grandi imprese ovvero iniziative comuni elaborate da consorzi di piccoli e medie imprese o rappresentanze di distretti industriali i cui scopi siano anche delle qualificazioni di filiera. Nell'ambito dei piani progettuali, fondamentalmente indirizzati alla creazione di nuove capacità produttive ovvero alla qualificazione di quelle esistenti, con una apprezzabile ricaduta in termini di nuova occupazione, è ammesso anche il sostegno ad attività di R&S coerenti con gli obiettivi di sviluppo produttivo. 2. Area di applicazione: aree depresse. 3. Soggetti beneficiari: grandi imprese ovvero consorzi di PMI e rappresentanze di distretti industriali. 4. Tipologia delle iniziative ammissibili: tutte le tipologie degli interventi ammessi alle agevolazioni di cui alla legge 488/92

	<p>eventualmente in combinazione con interventi in materia di R&S e di sviluppo precompetitivo e di formazione professionale.</p> <p>5. Natura e misura dell'incentivo: la natura e la misura dell'incentivo seguono le norme agevolative di riferimento per le varie componenti di investimento ammissibili e facenti parte del piano progettuale, tenendo presente che la copertura finanziaria dell'intervento globale può risultare parzialmente a carico della finanza locale per cofinanziamento regionale in relazione all'interesse per le ricadute sul territorio specifico.</p> <p>6. Spese ammissibili: in proposito si rinvia alle singole normative di riferimento sopra indicate.</p>
--	---

SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2003

Nel periodo in considerazione, la Direzione Generale ha sviluppato le iniziative intese a garantire il regolare funzionamento dei servizi senza soluzione di continuità con la precedente gestione. Parallelamente, si è dovuto provvedere all'inventariazione ed alla classificazione degli atti pervenuti in carico, nonché all'attivazione di meccanismi per l'avvio a smaltimento dei notevoli arretrati rinvenuti, riguardanti principalmente la conclusione dei procedimenti amministrativi con l'emissione dei provvedimenti di concessione definitiva delle agevolazioni.

Relativamente all'attività di contrattualistica che segue l'approvazione da parte del CIPE dei Contratti di Programma, la scrivente Direzione, ha provveduto alla stipula di 12 contratti di programma, comportanti investimenti totali per circa Meuro 939,99 ed agevolazioni complessive pari a Meuro 473,7, di cui una quota pari a 369,12 coperta dallo Stato e la rimanente somma di Meuro 104,41 dalle risorse messe a disposizione dalle Regioni. L'incremento occupazionale previsto risulta pari a 3.244.

La Direzione ha poi avviato la conclusione di procedimenti amministrativi a fronte di contratti di programma già in essere e, in molti casi, già terminati. A tali fini, risultano emessi, nell'anno preso in considerazione, n. 52 provvedimenti definitivi di concessione, inoltre sono stati emessi n. 155 decreti di concessione provvisoria e n.26 decreti di anticipazione.

ATTIVITA' ISPETTIVA E DI CONTROLLO (laddove prevista)

	DATI PERIODO GEN.-DIC. 2003	NOTE
- iniziative sottoposte a ispezione (n.)	0	Non previste.
- iniziative sottoposte a collaudo finale (n.)	7	
- nomina esperto per progetti di ricerca (n.)	5	

PRINCIPALI ATTI AMMINISTRATIVI EMANATI

Numero atto	Breve descrizione
12	Contratti di Programma stipulati.
155	Decreti di concessione provvisoria.
26	Decreti di anticipazione del contributo mediante escussione polizza fidejussoria.
52	Decreti di concessione definitiva (fissa il contributo spettante).
2	Decreti di revoca (revoca del contributo concesso).

LEGGE 8 AGOSTO 1995 n.341 art. 1

Incentivi automatici per le aree depresse

Principali riferimenti normativi

Delibera CIPE 8 maggio 1996

Operatività esaurita: no limitatamente alle Regioni Sicilia e Valle d'Aosta e alle province autonome di Trento e Bolzano

Obiettivi generali: Miglioramento del livello tecnologico e organizzativo delle imprese del commercio

Area di applicazione: Zone depresse

Soggetti beneficiari: Imprese commerciali.

Tipologia delle iniziative ammissibili: Investimenti per l'innovazione tecnologica

Natura e misura dell'incentivo: conto capitale commisurato alla intensità di aiuto.

Spese ammissibili: acquisizione hardware e software, etc..

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 341/95 art. 1

Modifiche intervenute nel 2003

Autorizzazioni complessive (importo 2000/2003): 260,50

Situazione a tutto il 31.12.2003

autorizzazioni a tutto il 31.12.2003:	milioni di € 260,50
impegni assunti a tutto il 31.12.2003:	milioni di € 199,88
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003:	milioni di € 284,52
economie a tutto il 31.12.2003:	
residui a tutto il 31.12.2003:	
perenzioni a tutto il 31.12.2003:	

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2003**

autorizzazioni nel 2003:	milioni di € 15,69
impegni assunti nel 2003:	
pagamenti effettuati nel 2003:	milioni di € 36,65
economie nel 2003:	
residui propri nel 2003:	
residui di stanziamento nel 2003:	
perenzioni nel 2003:	

esercizio 2004

impegni assunti nei primi sei mesi:	
pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	
impegni previsti per i successivi sei mesi:	
pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	